

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 18.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## LATINITÀ

Sembra che ci vogliano sottoporre a un altro bagno di latinità. A Milano il Presidente dell'Esposizione saluta, con un discorso politico, il ministro francese venuto a vedere la Mostra e, passando sopra alle convenienze più elementari, invita il Capo della Repubblica a fare una gita in Italia. Ma la letizia del *Secolo*, che parla della Francia come i cortigiani d'Italia al tempo del Re Sole, è offuscata dal fatto che il Governo italiano non ha partecipato a cotale scambio di cortesia, prevedendo sicuramente che avrebbero preso un'andatura troppo... latina. In preda ad una spiegabile irritazione due deputati amici del *Secolo* hanno subito telegrafato un'interpellanza sui doveri dell'ospitalità: ma il ministro potrà facilmente rispondere che tali doveri esistono per coloro che ospitano come per gli ospitati; e che i riguardi per la latinità non devono far dimenticare quelli per gli altri grandi gruppi etnici europei, coi quali abbiamo dei legami che il *Secolo* e i suoi amici vorrebbero sciogliere, dalla mattina alla sera per il piacere e la gloria della... latinità.

Ci sono in Italia poche persone mediocrementemente colte che non abbiano ammirazione per la letteratura francese: ma pochi ancora, all'infuori del gruppo politico, formatosi a Milano intorno ad un giornale che riflette il pensiero francese, si sono persuasi che sia egualmente da ammirare la politica della Francia. Le recenti esperienze ci hanno ammonito a non affidarsi ciecamente alle correnti pubbliche francesi, le quali sono oggi anticlericali, ma presto potrebbero tornare con la stessa facilità clericali. Non bisogna dimenticare che la Repubblica romana del 48 fu abbattuta dalla Repubblica francese e che i *chasse-pois* non esitarono a fare le loro meraviglie, anche se maneggiati dai figli della nazione che, otto anni prima aveva aiutato potentemente la nostra redenzione sui campi di battaglia. Passano da un secolo i francesi attraverso queste contraddizioni: le quali si riflettono sui loro amici di fuori. Non sono forse i francofili di Milano che fanno tenere chiusa da trenta anni in un cortile la statua del vincitore di Solferino?

L'accordo fra gli italiani e i francesi è una cosa santa, anche perché torna conto ad ambedue. Ma quest'accordo non deve servire di catapulta per abbattere l'altro, più vecchio e più necessario, della Triplice Alleanza.

Francamente non ci piace questa insistente ostentazione dei francesi a far sentire e far vedere il grandissimo bene che ora ci vogliono. Sono cose fuori di misura e destinate a mantenere vivi quei sospetti che gli italiani serbano prudentemente circa l'odierno entusiasmo dei francesi per loro.

Non ci piace poi che la stampa francese o francofila seguiti a dire, perfino sopra un diario finanziario di Berlino, il *Zukunft*, che il fiorimento economico dell'Italia dal 1899 al 1906 si debba principalmente all'accordo con la Francia. Sono esagerazioni ridi-

cole. Questo fiorimento si deve alla risorta iniziativa e soprattutto al lavoro tenace e coraggioso degli italiani.

Sarebbe bene che i giornali italiani, ai quali preme la buona relazione con la Francia, non ripetessero come verità simili cose — e soprattutto che non si facessero prendere la mano dalla retorica.

I nuovi italiani sono usciti dall'adolescenza: dovrebbero saperlo i francesi per non illudersi di farci mutare con le lusinghe e i tedeschi per non credere di poter riattivare le vecchie, naturali e sane correnti d'armonia coi loro modi bruschi.

### Alla Camera dei deputati Il riordinamento ferroviario

Roma, 20. — Nella seduta antimeridiana fu esaurita la discussione dei capitoli del progetto per il riordinamento ferroviario.

Si discute e si approva il progetto relativo al porto di Genova.

Si discute il progetto sul magistrato delle acque.

I provvedimenti per il Mezzogiorno.

Nella seduta pom. si discussero i provvedimenti per il Mezzogiorno e venne approvato a scrutinio segreto il riordinamento ferroviario.

### Tittoni

Roma, 20. — Il Ministro degli Esteri, on. Tittoni è partito stasera per Londra per presentare al Re le lettere di richiamo.

### I sette punti per la dispensa degli esami

Roma, 20. — L'on. Fusinato ha presentato al Senato, chiedendone l'urgenza il disegno di legge già approvato dalla Camera col quale sono ammessi anche per quest'anno i 7 punti per la dispensa dagli esami di licenza delle scuole medie.

### LOTTE ELETTORALE AMMINISTRATIVE a Milano

Gli esercenti abbandonano i partiti popolari

Milano, 20, sera.

La lotta per le prossime elezioni parziali amministrative va delineandosi; un fatto importantissimo è dato dalla Federazione degli esercenti che ha deciso di abbandonare i partiti popolari.

E' noto a Milano, ed anche fuori, come la Federazione degli esercenti, Associazione che conta parecchi anni di vita e moltissimi soci, sia nata ed abbia sempre militato sotto la bandiera democratica. Nelle elezioni che portarono al potere la Giunta Mussi prima e quella Barinetti poi, gli esercenti avevano compiti votati per i popolari.

Nelle ultime elezioni gli esercenti, stanchi della prepotenza socialista, non volendo derogare dai loro principi democratici fecero una lista propria.

La scorsa settimana si riuniva il Consiglio dei delegati della Federazione per deliberare sul contegno che gli esercenti avrebbero dovuto tenere nelle prossime elezioni e dopo accanita discussione venne votato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio dei delegati della Federazione generale degli esercenti invita il Consiglio della Federazione di proporre all'assemblea dei soci l'appoggio alla lista della Federazione elettorale milanese, accordandosi perché la Federazione degli esercenti sia rappresentata col maggior numero possibile dei suoi soci fra i candidati al Consiglio comunale».

Stasera si è adunata l'assemblea della Federazione degli Esercenti. Vi fu lotta viva.

L'assemblea respinse l'ordine del giorno tendente all'alleanza con i popolari nelle prossime elezioni amministrative ed approvò un ordine del giorno favorevole alla lista dell'odierna amministrazione data la sua giovevole opera.

Favoritismi vecchi e nuovi al ministero di agricoltura.

Al ministero di agricoltura, da qualche tempo è invalso l'uso di affidare gli insegnamenti delle scuole commerciali a professori incaricati, cioè improvvisati, anziché a professori selezionati e prescelti a mezzo di regolare concorso.

Il sistema (osserva bene il *Messaggero*)

è comodo per i ministri e per la burocrazia che, così facendo, prescelgono e collocano i propri beniamini. Ma il sistema è scorretto e, ai giorni nostri intollerabile.

Esso si presta a favoritismi settari, contro i quali bisognerà protestare ed insorgere.

Pensi l'on. Cocco-Ortu a sostituire la via legale dei concorsi a quella partigiana degli incarichi. Pensi, se ne ha la capacità, a rimettere un po' di giustizia, là dove manca.

### Agitazione fra le guardie di P. S.?

Roma, 20. — Il *Messaggero* reca che stanotte sono partiti da Roma per Torino cento guardie di p. s., perché in quella città si nota viva agitazione fra gli agenti malcontenti di essere stati dimenticati nel progetto di legge testè presentato alla Camera per la riforma del corpo. La stessa agitazione si manifesta a Milano, a Genova e a Roma.

Il *Messaggero* aggiunge che il ministro dell'interno ha ordinato un'inchiesta per scoprire gli autori del « memorandum » diretto al ministro.

Telegrafano in proposito di Torino, 20, al *Carlinio*:

Posso assicurarvi che non vi fu mai il menomo accenno alla possibilità di un ammutinamento fra gli agenti. L'invio di rinforzi fu consigliato unicamente dalla minaccia di un nuovo sciopero generale e sopra tutto dalla possibilità in tale caso che i padroni proclamassero la serrata.

### L'idillio norvegese

Londra, 20. — I corrispondenti inglesi che accompagnano i sovrani della Norvegia nel loro viaggio a Trondhjem per l'incoronazione, telegrafano che ovunque il passaggio dei sovrani desta scene di entusiasmo. L'assoluta mancanza di ogni pompa o di semplicità del viaggio non costituiscono il carattere più notevole. Una comitiva reale senza scorta, che se ne gira piacevolmente attraverso la bella contrada, ora scendendo in una valle romita per visitare qualche villaggio, i cui abitanti non avrebbero altrimenti occasione di veder il loro sovrano, ora recandosi per mare in yacht verso altri paesi della costa accessibili soltanto dal mare; ecco lo spettacolo che oggi vede la Norvegia.

I luoghi dove i sovrani sono ospitati, sebbene siano preparati in anticipazione sono di una modestia arcaica. Per lo più sono piccoli alberghi e case di sindaci.

L'eroe di questo semplice viaggio è il principe ereditario Olaf, il bambino il cui viso paffuto sorride da ogni vetrina di Cristiania. Dapprima si doveva farlo scortare da un soldato della guardia incaricato di tenere lontani gli ammiratori che volevano baciarlo, ma ora la guardia è stata abolita, e i baci vietati all'aristocrazia della capitale, sono concessi liberamente al montanaro. Il bambino è l'idolo del popolo. I giornali si occupano quasi più di lui che dei sovrani.

I corrispondenti telegrafano col massimo zelo che il principino ha fatto una lotta con una capra oppure che si è messo a giocare con i suoi coetanei!

### Il terremoto nel Pacifico

Panico enorme alla capitale del Cile

Santiago del Cile, 19. — Una fortissima scossa di terremoto, ripetutasi dopo pochi minuti, venne segnalata stamane all'alba. La popolazione, in preda a un panico enorme, si precipitò nelle strade. Molti fuggirono, immediatamente attendendosi nelle campagne vicine.

La scossa, della durata di parecchi secondi danneggiò molti pubblici edifici, alcuni dei quali hanno lesioni abbastanza visibili.

### CAMERA DI COMMERCIO

Adunanza del 15 giugno 1906

Seguito della discussione)

VII.

#### Riforma della tassa camerale

Il vice presidente riferisce:

La Commissione di finanza ha da anni espresso il voto che la tassa camerale sia riformata, così da renderla equamente distribuita anche sui redditi massimi, che ora sono poco gravati in proporzione ai redditi piccoli e medi.

Questo concetto fu accolto dal presidente on. Morpurgo, che iniziò gli studi per la riforma della tassa sulla base dei redditi di ricchezza mobile,

della categoria B e del gruppo XXVI della categoria C. Tali studi furono vivamente incoraggiati dal Ministero del commercio.

La Presidenza e la Commissione di finanza hanno considerato che l'attuazione di una sovra imposta sui redditi di R. M. avrebbe portato conseguenze troppo gravi per alcune ditte fra le maggiori; perciò, sebbene questo metodo sia ormai adottato dalla grande maggioranza delle Camere a sia in massima preferita dal Ministero, la Presidenza e la Commissione credono che sia opportuno seguire il recente esempio della Camera di Venezia, la quale scelse un metodo misto, vale a dire: unica base della tassa i redditi di ricchezza mobile, e una tariffa divisa in classi, ciascuna delle quali assoggettata allo stesso tributo i redditi compresi fra un minimo e un massimo.

In tale modo si otterrebbe una più equa ripartizione della tassa in confronto del metodo attualmente seguito.

Si abbandonerebbe pure la non giusta, attuale suddivisione dei contribuenti in tre categorie, secondo appartengano al comune di Udine, ai capoluoghi di distretto e agli altri comuni, suddivisione che non trova esempio presso alcun'altra Camera, e che non ha ragione d'essere.

Invece d'arrestarsi a lire 60 (quest'anno lire 24), la tassa, con la nuova tariffa, salirebbe gradatamente fino a un massimo di lire 350 per redditi imponibili superiori a lire 48000. Ma, restando il complessivo gettito della tassa, come ora, sulle 2.000 lire, si ridurrebbe il numero dei contribuenti camerale da 9827 a 4988, e cioè circa la metà degli attuali contribuenti sarebbe esente da tributo.

Non ha dunque la proposta carattere fiscale, rimanendo invariato il gettito della tassa, ma tende a un fine di giustizia distributiva, graduando meglio il tributo sui redditi massimi, esonerando i redditi minimi e alleggerendo i medi.

Nè parrà troppo elevato il limite massimo di lire 350, se si consideri che a Siena è di 600, a Foggia di 1000, a Venezia di 2500; se si consideri che adottando una sovra imposta sulla R. M. — come hanno fatto moltissime Camere — a pur tenendo l'aliquota a 70 centesimi per ogni cento lire di R. M., il Cotonificio Udinese, p. e, verrebbe a pagare una tassa camerale di lire 640, anziché di 350.

Il sistema che la Presidenza e la Commissione di finanza propongono offre anche il vantaggio di una base sicura, qual'è quella della R. M., per l'assegnazione della tassa, togliendo ogni ragione ai reclami.

Questo sistema infine si uniforma alla seguente massima, suggerita dal Ministero alla Camera di Venezia: «Stabilito in modo preciso il fabbisogno annuale, si studi la riforma dell'attuale sistema di tassazione mantenendo il metodo per categorie di tassabili con equa e moderata progressività a seconda dei redditi rispettivi, ma adattando le singole categorie ai redditi accertati dagli agenti delle imposte».

Come osservava la Camera di Venezia, il Ministero, pur richiedendo che venisse rispettata la legalità, volle che questa fosse temperata dall'equità, poiché se si dovesse applicare la tassa per aliquota si giungerebbe a tassazioni impossibili per elevatissima nei riguardi delle maggiori ditte.

Propongo quindi alla Camera di approvare la nuova tariffa della tassa basata sui redditi di R. M. come fu compilata dalla Commissione di finanza, e di autorizzare la Presidenza di riformare il regolamento per l'esazione della tassa tenendo a modello altri regolamenti consimili approvati recentemente dal Ministero.

Reddito imponibile da Lire	Tassa a Lire	Tassa camerale	Contribuenti
100.34	300.—	1.40	2609
304.—	600.—	3.15	1077
601.—	1000.—	5.60	627
1004.—	1500.—	8.75	299
1501.—	2500.—	14.—	200
2501.—	4000.—	22.75	83
4001.—	6000.—	35.—	35
6001.—	9000.—	52.50	25
9001.—	13000.—	77.—	9
13001.—	18000.—	108.50	7
18001.—	24000.—	147.—	8
24001.—	31000.—	192.50	3
31001.—	39000.—	245.—	1
39001.—	48000.—	304.50	1
48001.—	in avanti	350.—	4

(Il reddito imponibile corrisponde alla metà del reddito accertato).

A maggior chiarezza pubblichiamo il Riparto della tassa camerale secondo la vecchia tabella (anno 1906)

Categoria	Contribuenti	Lire
Categoria I		
Udine (città)	83	24.—
	70	18.—
	99	12.—
	183	6.—
	392	3.—
	548	1.50
Categoria II		
Capi distretto	111	16.—
	95	12.—
	196	8.—
	378	4.—
	683	2.—
	857	1.—
Categoria III		
Comuni	113	8.—
	177	6.—
	574	4.—
	1149	2.—
	2149	1.—
	1970	0.50

Totale 9827 per L. 25449.—

Beltrame riconosce la necessità di riformare la tassa, ma, non sentendosi in grado di votare la nuova tariffa senza un più maturo esame, propone la sospensiva.

Il vice presidente non accetta la sospensiva, essendo pronto a fornire tutti gli schiarimenti che si desiderassero. Osserva che Udine paga ora un terzo della tassa complessiva e nella stessa proporzione pagherebbe con la nuova tariffa; che l'aumento della tassa, destinato a bilanciare i numerosissimi sgravi, comincierebbe solo dal reddito imponibile di lire 4001, pari a L. 8000 di reddito annuo accertato; che i contribuenti, i quali risentirebbero un maggior onere, sono 93 in tutta la provincia, contro 4839 che sarebbero esonerati del tutto, mentre degli altri 4895 buona parte risenirà un beneficio.

Col nuovo regolamento — come fecero altre Camere — si cercherà di assoggettare alla tassa camerale il commercio girovago.

Lacchin, pur approvando in massima la riforma, si preoccupa del fatto che un gran numero di elettori, con l'esenzione dalla tassa, perderebbe il diritto di voto. E' per studiare la questione sotto questo punto di vista che si associa alla proposta di rimettere la discussione alla prossima seduta.

Corradini accetta il criterio a cui si ispira la nuova ripartizione della tassa, aderendo d'altra parte alla proposta di studiare gli effetti della riforma nel campo elettorale.

Polesse osserva che buona parte degli artigiani e dei piccoli esercenti, dovendo scegliere fra l'elettorato e la tassa, probabilmente preferirebbe il risparmio di quei pochi centesimi di tassa.

Barbusco cita la legge sulla Camera di commercio, la quale non prescrive che l'elettore debba essere contribuente. Anche ora abbiamo elettori che non pagano tassa camerale. Ad ogni modo, per togliere i dubbi dei colleghi, propone che nella nuova tariffa sia aggiunta la classe degli esenti, la quale comprenda le ditte i cui redditi non raggiungano lire 100.34 imponibili (lire 534 di reddito accertato).

Raez osserva che, se il diritto elettorale può sussistere anche in coloro che non pagano tassa, la questione cessa.

Galvani pensa che qualche ditta pagherà sei volte di più, ma trova giusto che i tributi siano pagati in proporzione delle rendite.

Il vice presidente, rispondendo al cons. Orter, dice che l'esonero dall'imposta di R. M. porterà l'esonero dalla tassa camerale.

Lacchin e Beltrame ritirano la proposta sospensiva, considerato che alla tariffa viene aggiunta la classe degli esenti.

La Camera, unanime, approva le proposte della Presidenza.

#### VII.

#### Biglietti ferroviari d'abbonamento

La Camera si associa alla consorella di Venezia nel voto che sia istituito un abbonamento combinabile per un percorso collegato di 1500 Km. circa, a scelta dell'abbonato, valevole per un mese, tre mesi, sei mesi, un anno, sulla base dei prezzi degli attuali biglietti delle serie 1, 2, 3, 4.



## VIII.

## Cambiale internazionale

La Camera, fatto plauso alla consuetudine di Verona, che prese l'iniziativa perché gli Stati adottino una legislazione unica per la cambiale, riconosce la utilità della proposta e fa voto che l'Italia promuova tale innovazione in una Conferenza internazionale. La seduta è levata.

## CRONACA PROVINCIALE

### Da PASIAN SCHIAVONESCO

#### Un bagno nel Ledra

Un vitello morto

Ci scrivono in data 19:

Questa mane certa Leonarduzzi Anna ved. Fabbro doveva condurre al mercato di Codroipo un vitello. Caricato questo su di una carretta trainata da un asinello si recava a quella volta; ma non appena varcato il passaggio a livello della ferrovia, per la rapida discesa della strada, l'asino si diede a corsa vertiginosa ed in modo che il figlio della Leonarduzzi, il quale faceva da auriga, non poté trattenerlo. Presa la mano al guidatore, l'asino trascinò i disgraziati nel Ledra che fiancheggiava la strada.

Fortunatamente madre e figlio non si fecero alcun male, se la cavarono con un semplice bagno; ma non così il vitello, che venne estratto cadavere dal canale. L'asino rimase pure illeso e lo dimostrò con la più schietta indifferenza rifacendo la strada trascinandosi la carretta, che non subì alcun guasto.

#### Cronaca del tempo

Da tre giorni una pioggia benefica viene a dare maggior sviluppo alla vegetazione in questo Comune con promesse davvero soddisfacenti nella quasi generalità delle frazioni.

Una sola pella però fu oltremodo disgraziatissima. Un violentissimo temporale si è scatenato giorni or sono su una parte della frazione di Basagliapenta. La grandine grossa come uova fece strazio delle floridissime e promettenti campagne riducendole addirittura allo stato invernale.

Da Nespolo (Lestizza) al confine di Basagliapenta e per un tratto lungo la strada provinciale la grandine caduta misurava l'altezza di 15 centimetri. I campi adiacenti seminati a frumento, granturco ecc. erano ricoperti da uno strato di grandine come vi fosse caduta una grande nevicata. Nemmeno la paglia fu potuta ricuperare.

Non mancò anche qualche disgrazia. Una povera donna che stava salvando le galline in una corte venne colpita gravemente alla faccia da un chicco, che si narra fosse della grossezza di un arancio, producendole una forte emorragia avendo lacerata la faccia dalla fronte fin quasi al mento.

#### Bambino salvato per miracolo

Il bambino Dominici Angelo di Settimo d'anni 4 circa si trastullava nella corte di Gallai Luigi in Vissandone e correndo all'impazzata cadde in una vasca profonda quasi due metri.

Sarebbe certamente affogato se per una mera combinazione non fosse passato per la corte stessa l'impiegato municipale sig. Pontoni Marcellino il quale spiccato un salto nella vasca estrasse il piccino che aveva già perduto i sensi.

L'atto del sig. Pontoni merita davvero di essere ricordato poiché gettatosi vestito com'era dovette rimanere nella vasca con l'acqua fino al collo.

Ai genitori si raccomanda maggior occhio sui bambini, poiché non è molto un bambino di tre anni morì in seguito a scottature per averlo lasciato appressarsi al focolare senza essere sorvegliato.

#### Da S. DANIELE

### I FESTEGGIAMENTI PER L'INAUGURAZIONE del Ponte di Pinzano

Ci scrivono in data 20:

Come annunziaste, ieri sera, alla ventura, nella sala della Società Operaia, ebbe luogo la riunione promossa dal comitato provvisorio, per decidere intorno al programma di festeggiamenti da darsi, nel venturo settembre, in occasione dell'inaugurazione del Ponte allo stretto di Pinzano.

Presenziavano alla riunione una buona sessantina di cittadini, in prevalenza commercianti, che nominarono a presidente il sig. Felice Bianchi.

Il relatore, sig. Ivanhoe Pellarini, esposto lo scopo dell'adunanza, comunicò lo schema di programma delle feste, che il comitato provvisorio aveva preparato, al quale, s'intende, si avrebbero potute aggiungere, tutte quelle proposte, che avessero potuto conferire al miglior risultato dei festeggiamenti.

La discussione, abbastanza animata e conclusiva, si concretò colla votazione del seguente

ordine del giorno

Accettando in massima le proposte del

comitato provvisorio, s'invitano gli aderenti, presenti ed assenti, a presentarsi delle altre. Si decide intanto di passare alla nomina del comitato direttivo, al quale si demanda la facoltà di concretare in modo definitivo il progetto dei festeggiamenti e di preparare il piano finanziario relativo.

A comporre il comitato direttivo vennero eletti: l'on. Riccardo Luzatto - Presidente ad honorem - l'on. Sindaco di S. Daniele, il cav. Cedolini ed i signori Bianchi Felice, Asquini Nino, Pellarini Ivanhoe, dott. Vincenzo de Rosa, e Armando Corradini, membri.

Mi piace di rilevare subito che il progetto dei festeggiamenti, che s'intende di predisporre, contiene un complesso di feste veramente geniali e moderne, che ridonderanno ad utile e decoro del paese, il quale deve, concorde e spontaneo, contribuire perciò alla loro migliore riuscita.

#### Funebri solenni

Ieri sera, alle 18, furono tributati solenni funerali alla nobil signora Caterina Ciconj, sorella del compianto Cav. Alfonso Dott. Ciconj e del geniale poeta Teobaldo.

Le immense sciagure che l'afflissero in questi ultimi anni, colla morte del fratello e dell'indimenticabile nipote Alfonso, sfacciarono la fibra di lei, ancora vegeta e la trassero alla tomba. Sia pace alla sua anima.

#### Da PALMANOVA

##### Insalata

Ci scrivono in data 20:

Settimana senza emozioni. Nessun ingegnere che s'abbia scordato d'inserire nel suo progetto una parte di spesa per lavori pubblici; i quali lavori pubblici proseguono con una alacrità degna di particolare encomio; i soliti Pantaloni si domandano in quale stadio si trovino; sono terminati, a mezzo corso, o che? Ma, con quale impertinenza? con che diritto lo pretendono? purché paghino, come canzonava il Cardinale Mazzarino, tutto va d'incanto. Se i contemporanei brontolano un po' sarà sempre tempo d'aggiustarla coi posteri, se... si continuerà a battere la strada odierna.

Ci permetteremo solo di domandare se l'attuale laghetto, nuovo ornamento della piazza, ove era il mercato dei grani, sia per essere duraturo.

Come avevamo predetto, piovono i mocciosi dei pochi accorrenti al mercato della piazza, fulminati dai raggi solari. E senza speranza che i nostri tardi nipoti possano aspirare ad un po' di ombra! Dove essere stato un profondo conoscitore d'ermeneutica colui che ebbe la splendida e peregrina idea di piantare i ligustri. I primi getti della loro vegetazione, foggianti in una forma particolare per dar l'ombra, hanno dato la stura all'applicazione di tutti i possibili nomignoli. Bisogna esser giusti; il più indovinato fu quello delle comari: i scovoli.

#### Da LATISANA

### Antico della morte dell'Abate Parrocchiale mons. Giuseppe Tell

Ci scrivono in data 20:

Faccio seguito al cenno affrettato mandatevi stamane e vi dò qualche particolare sulla morte di questo abate-parrocchiale monsignor Giuseppe Tell.

Esso era infermo da qualche mese e morì ieri sera alle ore 20 da ottimo sacerdote come si è sempre mantenuto nel lungo periodo di più di un trentennio che resse questa parrocchia.

Viviamo in pieno scetticismo in fatto di preti, ed esagererei indubbiamente dicendo che il compianto generale va oltre al rammarico per la perdita di un galantuomo, di una persona buona ed intelligente, anzi accorta. Il defunto seppa benissimo, specie nell'ultimo periodo, velare l'intransigenza che nei primi anni gli rese avversa la parte più colta del paese.

Allora gli nocque anche il confronto col suo predecessore, che tutti indistintamente idolatravano.

Da uomo intelligente però, capì presto l'antifona e, ad eccezione di qualche piccolo strappo nella nuova linea di condotta impostasi, si dedicò totalmente alla chiesa lasciando che la gioventù balli e canti come ha sempre fatto, e si diverta anche in quaresima.

E nella chiesa veramente rifusa tutta la sua tenace volontà nel volerla decorosa, anzi fastosa. Durante la sua gestione tutto si trasformò internamente ed esternamente ed il nostro Duomo, già ricco per l'arte che vi abbondava, è ora ammirato anche per la splendidezza degli apparati e per l'ordine che vi regna.

Unanime è il tributo di lode che va al defunto per tale ragione e l'animo sempre buono dei nostri paesani pone riverente sulla sua tomba il fiore della riconoscenza.

Gli si preparano solenni funerali sui quali pure vi darò un cenno.

Intanto il bravo Paolini, con rapidità

veramente fulminea, ha posto in vendita fino da stamane una cartolina, ricordo, edita dal Patronato con un ricciolissimo ritratto del defunto e colle date della sua nascita e della morte. La cartolina andò a ruba ed in giornata si dovette far ripetere la tiratura.

### Da S. VITO al Tagliamento

#### Grave disgrazia

#### Un vecchio sotto un carro

Ci scrivono in data 20:

L'altro giorno nel pomeriggio il contadino di 75 anni Angelo Ongaro di Braida Bottari, località non molto discosta dalla città, attraversava il suo campo su di un carro tirato da buoi e carico di una botte con solfato di rame.

Ad un tratto i buoi, s'adombrarono dandosi alla fuga.

Il povero uomo venne con violenza balzato a terra e una ruota gli passò sopra la gamba sinistra.

Il disgraziato rimase come morto, tantoché venne chiamato un prete che gli somministrò i sacramenti.

L'enorme peso gli aveva prodotto una gravissima lesione, con forte emorragia interna.

Adagiato sopra una carretta, fu trasportato d'urgenza al nostro ospedale, ove il dott. Fiorio gli praticò l'ipodermoclisi.

Però il giudizio definitivo è ancora molto riservato, stante la gravità del caso e la tarda età del sofferente.

#### Pesa pubblica dei bozzoli

Sotto la loggia del Teatro, cominciò a funzionare la pesa pubblica dei bozzoli.

L'apposita commissione di vigilanza è composta dei signori: Tullio nob. dott. Francesco presidente, Moruzzi Sante, Malacarne Giuseppe, Bittolo-Bon Francesco, Sinigaglia Gio. Batta e Dean Domenico membri.

Le operazioni cominciano alle ore 6 del mattino e terminano alle 6 della sera.

Incaricato della pesatura è il cursore comunale Vendramin Giuseppe.

#### Da PORDENONE

#### Cronaca dei fallimenti

Ci scrivono in data 21:

Delle Vedove Francesco Antonio, manifatture, Cordenons. — Al curatore precedente, rinunciante, fu sostituito l'avv. Guido Rosso, di Pordenone.

Toffanetti Vittorio, tessuti. — Contro il già accennato attivo di L. 17.604,46 (comprese le L. 11.453,54 di crediti di dubbia esazione) si sono insinuati 44 creditori per L. 89.250,02 e ancora permangono tardive dichiarazioni di altri creditori, derivanti dal considerevole ammontare di firme di favore rilasciate al De Bona di Venezia. Il Toffanetti offre oggi concordato al 10 0/0 ed è fissata la relativa adunanza al 12 luglio, ore 10.

#### Da MARANO LAGUNARE

### La controversia fra Parroco e Comune

E' stato dichiarato irricevibile il ricorso del parroco della chiesa di San Martino in Marano Lagnare contro la decisione della giunta provinciale amministrativa di Udine la quale non ammise il ripristinamento nel bilancio del comune di Marano Lagnare degli assegni per spese di culti ammontanti complessivamente alla somma di L. 1160.

#### DALLA CARNIA

#### Da PRATO CARNICO

#### In attesa — Un'assoluzione

Ci scrivono in data 20:

E' atteso con molta ansietà il pronunciato della Giunta Prov. Amm. sulla nota questione del medico, specialmente per lo spauracchio fatto popolare che cioè egli sa di vincere e che il Comune ne sentirà le conseguenze.

Ha fatto generalmente ottima impressione la sentenza pronunciata ieri dal Tribunale di Tolmezzo che assolve il negoziante Canciani Quirino per aver venduto in caso d'urgenza cinque centesimi di olio di ricino e sciroppo di cicoria, da sperimentarsi su un bambino in fin di vita, dietro ordine della levatrice ed in assenza del medico.

La contravvenzione venne sollevata dal Dr. Grasso-Biondi, in tempi di buona memoria, contro le proteste dei famigliari che vedevano nell'atto del negoziante un compiacimento più che una infrazione alla legge, perché se il medico, gestore dell'armadio farmaceutico, fosse stato al suo posto, nessuno avrebbe ricorso alla levatrice per consulto e tanto meno al negoziante.

Notisi che l'olio rimaneva intatto. Ma al medico interessava questa contravvenzione per poter dire poi a mezzo del suo avvocato in seno alla G. P. A., nell'11 corrente, che le deposizioni e reclami del Canciani non meritavano fiducia perché fatte da un individuo da lui denunciato e fatto condannare per abusiva vendita di olio di ricino!!!

Sembra che non ci sia bisogno d'altro.

Vedi movimento pirata della "Navig. Gen. Ital." e "Veloce" in quarta pagina

## PANICO ENORME

### durante una processione

Donna che svengono - Bambini travolti

Parecchi contusi

Tortona, 20. — Oggi ebbe luogo la annuale processione della Madonna della Consolata che costituisce la massima delle feste religiose che si compiono nella nostra città.

Alla processione prendono parte tutte le congregazioni, confraternite, comunità, collegiate, istituti di città e suburbio formando un lungo corteo la cui sfilata dura circa un paio di ore. Allo sfilamento assistono abitualmente molte migliaia di persone e gran parte accorrono anche dal contado. Questo anno però le accorrenti furono un po' minori del solito tantoché nelle strade potevasi passeggiare senza troppe difficoltà: la ragione di questo minore affollamento fu la voce circolante da vari giorni e cioè che le scioperanti del cotonificio Poma inasprite perché domenica scorsa non fu loro permesso di fare un corteo in città, volevano disturbare la processione per protesta.

La voce era priva di fondamento: infatti nessun disturbo fu recato alla processione. Ciononostante l'apprensione era talmente profonda negli animi che è bastato un piccolo incidente, lo svenimento di una donna in via Milano da generare un terribile panico che in un momento si propagò in tutto il percorso della processione. Le donne vestite degli abiti della confraternita, i chierici, i sacerdoti, i bambini e gli spettatori per lo spavento si misero a correre qua e là gridando, travolgendo a terra dei bambini, e dei vecchi.

Da via Milano a porta Palazzo, in piazza Giulio in un momento dilagò la voce di un terribile cataclisma: molte le donne svenute. Non si ha notizia siano avvenute disgrazie gravi certo i contusi devono essere molti.

Finalmente dopo un quarto d'ora la seconda parte del corteo in cui erano tre vescovi e il cardinale Richelmy che nel momento del panico si trovava in altre strade lontane poté proseguire indisturbato nel tragitto a verso le ore 20 giungeva al Tempio.

### Venne aperto col 1° Giugno lo Stabilimento Balneare di Lignano

(Provincia di Udine)

cui sono annessi

Albergo Lignano  
Marin-Piani

Albergo Friuli  
Zaina-Faddi

### Restaurant

Augusto Calderara

### Cento stanze ammobigliate

Locali appartati per le cure specifiche gravi alla distanza di settecento metri. Spiaggia marina saluberrima dell'Adriatico. Lunghezza 10 chilometri. Bagno con declivio regolare. Scanni sabbiosi emergenti fino a 800 metri in mare. Percentuale massima di sale analizzata. Sabbia finissima sovrta di sostanze eterogenee.

### Richissima di jodio

Servizio medico-farmaceutico permanente. Massima libertà, vita di famiglia, servizio inappuntabile.

### Prezzi mitissimi

Regolare trasporto con vaporetti da Marano a Lignano assunto per 20 anni dalla rinomata Società Veneta Lagunare di Venezia. Servizio di vetture da S. Giorgio a Marano Lagnare e viceversa. Coincidenza coi treni ed orari della ferrovia S. Giorgio di Nogarò-Cervignano-Trieste tutte le linee.

Grande Albergo ai Pescatori con stallo all'approdo dei vaporetti in Marano Lagnare.

### Costumi da bagno

accappatoi, scarpe, cuffie ecc. rivolgersi sempre al

CHIC PARISIEN (Piazza S. Giacomo), UDINE

Unici magazzini assortiti nelle ultime novità stagione

Prezzi di concorrenza

### Stabilimento Bacologico

Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

1° inc. cell. bianco-giallo giapponese

2° inc. cell. bianco-giallo sferico cinese

Bigiallo-oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli da Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### Bollettino meteorologico

Giorno Giugno 21 ora 8 Termometro 22,9

Minima aperto notte -17,4 Barometro 753

Stato atmosferico: Bello Vento: N.

Pressione: crescente Ieri: vario

Temperatura massima: 31. Minima +18,2

Media 23,07 acqua caduta ml.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

### Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 19 giugno

Dell'azioni approvate

Palmanova. Ratifica deliberazione d'urgenza sull'abbattimento e vendita piante in piazza V. E.

Udine. Legato Tullio. Vendita terreni alla ditta Gregoris e Locatelli.

Prata di Pordenone. Assegno di L. 15 annue al campanaro di Ghirano per segnale delle scuole.

Udine. Convenzione col dott. Calligaris per la istituzione di un bagno pubblico.

Cividale. Abbonamento alla vigilanza notturna per l'anno in corso.

Premariacco, Pinzano e Fontanafredda. Svincolo cauzione daziaria.

Udine. Regolamento per i messi comunali urbani e rurali.

Paularo. Concessione piante a Baschiera Eugenio.

Rivignano. Aumento salario allo stradino comunale.

Preconico, S. Pietro al Natissone e Varmo. Tariffa daziaria.

Pordenone. Eccedenza sovrinposta, Bilancio 1906.

### L'assemblea dello Zuccherificio di S. Giorgio

andata deserta

Ieri alle due pomeridiane si è riunita l'Assemblea degli azionisti dello Zuccherificio di S. Giorgio di Nogarò presieduta dall'on. co. Vittorio de Asarta. Non essendo però state depositate che 32 mila azioni mentre ne occorrevano 36 mila per la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno — fra cui la proposta di scioglimento della Società e sua messa in liquidazione e la nomina dei liquidatori colla determinazione della facoltà da accordarsi agli stessi — l'assemblea venne dichiarata deserta.

Fu deciso di tenere una prossima assemblea e si fa viva preghiera ai signori azionisti di depositare le azioni alla Banca di Udine o alla Banca Union di Trieste, onde render possibile l'assemblea.

### Una cartolina postale

che impiega 17 anni e 12 giorni

per giungere a Udine!

Ieri è giunta a Udine a un egregio professionista una cartolina postale recante il timbro dell'Ufficio postale di Spilimbergo colla data dell'8 giugno 1889, e quello di Udine colla data di ieri!

La cartolina è giunta anche mutilata avendola l'ufficio di Udine, ritenuta fuori corso.

Essa infatti ha l'effigie di Umberto I. Per giungere a Udine da Spilimbergo la cartolina ha impiegato 17 anni e 12 giorni!

Non c'è male.

### Per la ferrovia Udine-Rivignano-Latisana

Come abbiamo annunciato, ieri si riunirono in Municipio sotto la presidenza del Sindaco comm. Pecile alcuni rappresentanti dei comuni interessati per la costruzione della ferrovia Udine-Rivignano-Latisana. Scarso però essendo il numero degli intervenuti, vi fu soltanto uno scambio di idee e di accordi sulle generali senza alcuna deliberazione definitiva che venne rimessa ad una prossima seduta.

### Per la ferrovia pedemontana

Questa mattina alle 10 si è riunito il Comitato per la ferrovia pedemontana Spilimbergo-Sacile.

Sono presenti il Sindaco di Udine comm. Pecile e rappresentanti di Spilimbergo sig. Andervolti, di Sacile co. Bellavitis, di Pinzano sig. Scotton ed altri.

Mentre scriviamo la seduta continua e ancora non è possibile conoscere quali deliberazioni si prendano.

### Concorso nazionale per una messa di requiem

La Reale Accademia Filarmonica Romana, che ha dal Governo l'incarico di provvedere alla parte musicale nelle solenni esequie in memoria del Re Umberto I. che si celebrano annualmente al Pantheon, indice un concorso nazionale per composizione della messa funebre da eseguirsi nel Marzo 1907. La messa deve essere a quattro voci senza accompagnamento. Il termine fissato per la presentazione dei lavori è il 15 Dicembre 1906. Per le altre condizioni, chiedere il programma alla Segreteria dell'Accademia, Via Mercade, 50 - Roma.

### La gita a Torlano

A tutto domani, venerdì 22, si ricevono le prenotazioni per la gita a Torlano e dintorni, con esplorazione della grotta Pro Reak, indetta dal Circolo Speleologico e Idrologico Friulano e dall'Unione velocipedistica Udinese.

Il programma è interessantissimo: la quota individuale di L. 5 anticipata, per vettura, colazione, pranzo, ecc.

## Ancora il grav

per macomiss

Salvo qualche dante l'opera eff

Della Santa, ch

gazzo Corrado

e che ne diede

carabinieri por

Pagnacco a Udi

brutta faccenda

nel giornale di

Dopo l'arrest

il Corrado, ch

strette dall'isp

di aver aperte

che il denaro r

Recatosi coll'is

indicato, il picc

principio di no

alle strette dal

richieste del fr

lasciasse andar



## Ancora il grave fatto di Pagnacco per manomissione di lettere assicurate

Salvo qualche piccola menda riguardante l'opera efficacissima dell'ispettore Della Santa, che primo strappò al ragazzo Corrado la confessione del fatto, e che ne diede immediata relazione ai carabinieri portandosi in bicicletta da Pagnacco a Udine, la prima parte della brutta faccenda è quella da noi narrata nel giornale di ieri.

Dopo l'arresto del complice Cassutti il Corrado, messo nuovamente alle strette dall'ispettore postale, confessò di aver aperte altre due assicurate e che il denaro rubato lo aveva nascosto. Recatosi coll'ispettore sul luogo prima indicato, il piccolo delinquente finse in principio di non ricordarsi, ma messo alle strette da nuove e più insistenti richieste del funzionario, disse che lo lasciava andar solo e che avrebbe portato il denaro. Portò infatti lire 100, ma l'ispettore, che lo aveva tenuto d'occhio, tornò con lui nell'orto e sotto terra trovò altre lire 69 che il ragazzo disse che « voleva serbare per quando era grande ».

Data la volpina astuzia di questo precoce delinquente, si dubita che vi siano altre irregolarità e perciò il bravo funzionario, che ha dimostrato anche in questa occasione di aver l'odorato più fino di un bracco, continua nelle ricerche.

Intanto le somme sono state restituite ai danneggiati che ne sono felicissimi reputandole quasi perdute.

## L'on. Morpurgo derubato

Fino dal 2 corr. l'on. Morpurgo faceva spedire da Roma per Udine, a piccola velocità, una cassa contenente documenti, corrispondenza, giornali ecc.

L'altro giorno soltanto la cassa giungeva alla nostra stazione ferroviaria, e l'Agenzia di città stava facendo le pratiche per lo svincolo e la consegna alla persona incaricata dall'on. Morpurgo di ritirarla, quando si accorse che la cassa era stata manomessa e che, in una delle pareti, esisteva un largo foro.

Verificato il peso si, trovò una differenza in meno di ben sette kg.!!

Avrà l'autore del furto asportati dalla cassa documenti importanti? L'on. Morpurgo che ritornerà da Roma martedì prossimo, curerà indubbiamente una speciale verifica.

## Una donna impazzita

**Getta la figlia nella Roggia e poi si precipita nel Ledra**

Un grave fatto è avvenuto ieri sera nella vicina frazione di Cussignacco.

Una giovane donna, oriunda di Rovigo, di nome Italia, dimorante ora a Cussignacco col marito certo Zucco, stradino comunale, in un accesso di improvvisa pazzia gettò la propria figliuola nella roggia che attraversa il paese, e poi, presa la corsa verso il canale del Ledra, vi si gettò dentro.

Fortunatamente madre e figlia, furono salvate dai contadini accorsi.

Ieri sera alle 10 la povera donna venne trasportata al Manicomio Provinciale ove però non fu accolta perché priva di documenti.

Venne perciò inviata all'Ospedale.

## Le prodezze di una guardia camp. del Comune di Mortegliano

Ieri sera una guardia campestre del Comune di Mortegliano, certo Giovanni Degani, passava ubriaco fradico, in divisa, armato di bastone e di rivoltella, per via Jacopo Marinoni.

Sulla porta dell'osteria Quagnolo stava un bambino, figlio del padrone, e la guardia gli lasciò andare, senza alcun motivo, una randellata per le gambe. Il ragazzino si mise a strillare. Uscì fuori il padre e a lui si unirono altre persone presenti al brutale atto.

Intanto la guardia si era messa a correre verso via Zanon e la schiera degli inseguitori si andava sempre più ingrossando fino a che quando il Degani fu raggiunto in via Cavour, più di cento persone gridavano dietro di lui: Ferma, ferma!

Intervennero gli agenti di P. S. Fortunati e Città che accompagnarono il Degani in caserma quantunque egli gridasse: « Rispettatemi che sono la guardia campestre di Mortegliano. »

Qualche ora dopo, svaniti i fumi del vino, venne rilasciato.

## Per i trasporti automobilistici

Domani alle dieci e mezzo si riunirà in Municipio la Commissione composta del Sindaco comm. Piccoli presidente, dei signori cav. ing. Roberto Ottavi, cav. Edoardo Tellini, co. Pio Savorgnan di Brazza e sig. Morelli de Rossi membri e dell'ispettore urbano signor Ragazzoni, segretario, per concretare gli studi finora fatti circa il servizio interprovinciale di trasporti automobilistici.

## Ingresso di merci alla stazione

La Camera di commercio spediva il

seguente telegramma alla Direzione generale delle ferrovie:

« Eccezionale ingombro Stazione Udine conferma necessità urgenza ampliamento binari sistemazione radicale servizi merci ».

## I falsi monetari in Cassazione

Oggi davanti alta Corte di Cassazione in Roma si discute il ricorso presentato dalla associazione di falsi monetari condannati nell'ultima sessione di questa Corte d'Assise.

Per l'esito di questo ricorso grande è l'attesa nel pubblico.

## 79° Reggimento Fanteria.

Programma musicale da eseguirsi questa sera dalle 20.30 alle 22 in piazza Vittorio Emanuele:

1. N. N.: Celebre marche spagnole *La Matichiche*.
2. ROSSINI: *Sinfonia La Semiramide*.
3. DELLE CESE: *Scherzo musicale Inglese*.
4. GIORDANO: *Atto II Fedora*.
5. MASCAGNI: *Danza esotica*.

## La nuova divisa dei vigili.

Questa mattina si sono veduti i vigili urbani colla nuova divisa di fatica che, fra parentesi, è molto più elegante, più seria e più adatta dell'impacciante palamidone con relativa tuba e bastone.

La nuova divisa, ideata con giusti criteri dall'ispettore urbano sig. Ragazzoni, è destinata per servizio sui mercati, in bicicletta e per i piantoni; è tutta nera con elegante berretto e giubba simile a quella di fatica degli ufficiali.

Con questa divisa i vigili non sono armati di bastone ma invece di rivoltella.

**Alla cucina economica** è terminata la costruzione del nuovo ambiente uso refettorio che verrà inaugurato il 26 luglio p. v. in ricorrenza del 40° anniversario dell'ingresso in Udine dell'Esercito nazionale.

**Il tram a cavalli al cav. Malignani.** Il consiglio amministrativo della Società del tram a cavalli, l'altra sera ha deciso di aderire alla richiesta del cav. Malignani cedendogli dal 1° luglio la gestione del tram stesso in attesa dell'impianto della linea elettrica.

**Una meritata lezione** ha inflitto l'altra sera l'egregio amico avv. Giorgio Mamoli al noto scaricatore di vino nonché gerente della *Sartireria*, Alberto Fanna. Costui passando per via Villalta, altercava colla moglie e a un certo punto le lasciò andare un potente ceffone. L'avv. Mamoli si intromise ma il Fanna rivolse contro di lui le sue violenze per modo che l'avvocato dovette far uso dell'ombrello per mettere a dovere il prepotente.

**I primi effetti del caldo.** Ieri sul mezzogiorno fu telefonato all'ufficio di vigilanza urbana che una vecchia giaceva distesa a terra presso il paese di Cussignacco colta da grave male.

Accorse sul luogo il vigile Franceschini il quale assieme al vigile rurale Chiandoni trasportò la poveretta all'Ospedale Civile.

Quivi fu accolta d'urgenza essendo il suo stato molto grave per insolazione. La donna è certa Eleonora Pitacco d'anni 67, questuante da S. Gottardo.

**Di un preteso tentato suicidio.** I giornali di ieri hanno narrato di un preteso tentato suicidio avvenuto l'altra sera in via Anton Lazzaro Moro. Quello sventurato ex barbiere Angelo Flora d'anni 49 — cieco e affetto da gravi dolori artritici che gli danno ogni qual tratto, specie ad un braccio, così forti trafitture che lo si vede spesso soffermarsi per la via guidato da una sua figliuola, e lagnarsi per le acute doglie — avrebbe fatto, martedì nel pomeriggio, atto di appendersi ad uno spago saldato a un gancio della porta. Mentre però stava eseguendo ciò, una delle figlie, Antonietta di diciannove anni, salì nella camera e naturalmente rimase assai impressionata dall'attitudine del padre. Questi però la rassicurò che aveva fatto per scherzo. Ed infatti quel sottilissimo spago di cui si era servito non era il mezzo più idoneo per effettuare un tragico proposito.

Non si tratta quindi di un vero e proprio tentato suicidio; il povero uomo colto da quegli acuti dolori che lo affliggono, pensò forse alla morte come spesso suol dire in simili casi, ma la continua sorveglianza della moglie e dei figli ne lo distolse.

Il Friuli di ieri parla di drammi della miseria, di una casa composta di cucina e di una sola stanza in cui dormono ben nove persone — padre madre tre figli e quattro figlie — e aggiunge che il povero Flora dà in casa quanto riceve dalla pubblica beneficenza. Ciò non è esatto.

Da nostre informazioni invece risulta che la casa ha più ambienti abbastanza comodi e che i figli e le figlie maggiori contribuiscono in gran parte al sostentamento della famiglia; anzi, appunto

perciò la Congregazione di carità ha diminuito il sussidio che passava al Flora.

Come si vede adunque tanto per il tentato suicidio come per le condizioni imbarazzanti della famiglia, si è alquanto esagerato.

## Sequestro di grano avariato.

Questa mattina il vigile Scoda vide in piazza XX Settembre una partita di cinque sacchi di granturco bianco che a prima vista si riconosceva essere ammuffito e avariato.

Il grano venne sequestrato e a maggior certezza della sua condizione di incommestibilità un campione venne inviato alla stazione agraria per l'esame.

Proprietari del granturco è certo Luigi Zorzi, oste di Passons.

**Un fetido odore** emanava ieri da un carro che attraversava le vie della città carico di ossa che una donna suole andare a raccogliere per le case. I passanti dovevano turarsi il naso per non rimanere ammorbati dal pestifero puzzo.

Per l'igiene si dovrebbe provvedere a togliere questo grave sconcio.

**Fuoco ad una porta.** Questa mattina venne rinvenuta abbruciata parte della porta d'ingresso della casa al n. 3 in Via Zorutti abitata da Nicli Mosè.

Dal modo con cui la porta è abbruciata, sembrerebbe che il fuoco fosse stato appiccato volontariamente. Ad ogni buon conto sarebbe opportuna una maggior sorveglianza da parte delle guardie che non passano mai per quella contrada.

## CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE

**La condanna del facchino prepotente**

Quel facchino, Antonio Appelli che come narrammo, l'altra sera pretendeva ad ogni costo, all'arrivo dell'ultimo treno di Venezia, portare le valigie di alcuni signori e che oltraggiò il vigile urbano Trevisan che cercava allontanarlo, ieri comparve davanti al Tribunale per direttissima e fu condannato a 5 giorni di reclusione e a 10 lire di multa.

## Il furto di Meretto di Tomba

Un ragazzo quindicenne è già pregiudicato, imputato di furto di 200 lire in danno del proprio padrone di Meretto di Tomba, fu condannato ieri dal Tribunale a 14 mesi e mezzo di reclusione.

## ULTIME NOTIZIE

### La solita campana

Perigi, 20. — E' apparso oggi il primo numero della rivista « L'Italie et la France », nel quale il senatore Constant d'Estournelles parla delle relazioni fra l'Italia e la Francia. Gli interessati a metter male, scrive il senatore - cercano di dimostrare che le buone relazioni dell'Italia con la Francia sono incompatibili con l'alleanza con la Germania. Vi è infedeltà.

Questa infedeltà non sussiste: la Germania come l'Austria hanno il più grande interesse che l'Italia resti elemento di conciliazione e non di disordini nel mondo.

### Saletta a Vienna

Vienna, 20. — I giornali recano che, secondo recenti disposizioni, il generale Saletta arriverà qui da Roma il 25 corrente.

## Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Granturco all'Ett. da L. 14. — a 15.25

Cinquantino da 11. — a 11.50

Ciliegie al Kg. da 10 a 40

Marinelle " 24 a 40

Uva ribes " 30 a 37

" crispa " 20 a 30

Piselli " 10 a 15

Tegoline " 25 a 25

Patate " 1 a 14

## MERCATO BOZZOLI

Gialli nostrani a L. 3.40, 3.45, 3.50 al Kg.

" incrociati a L. 2.00, 3.20, 3.30

Scarti a L. 1.20, a 1.55

Doppi a L. 1.15, 1.20

## Dott. I. Furlani, Direttore

Principale Luigi, gerente responsabile

## Ringraziamento

La Famiglia del compianto

dott. cav. Vincenzo nob. Orgnani

di fronte alle generali e confortanti attestazioni di cordoglio ad essa tributate in occasione del grave lutto che l'ha colpita, sente il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti alla rappresentanza di Tricesimo, alle autorità, ai congiunti, agli amici, ai conoscenti e a quanti in qualsiasi modo concorsero a rendere solenni le estreme onoranze rese all'amato suo Capo.

Di tante prove di affetto la Famiglia Orgnani serberà il più grato e indelebile ricordo.

Udine, 21 giugno 1906.

## ERNIE

A Udine, Via della Posta, 13

è ritornato il rappresentante del celebre brevettato apparecchio Dott. De Martini. Egli si trattiene solo sino al 4 luglio ricevendo tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Il sistema adoperato per curare l'ernia senza cinti dolorosi e senza operazioni, ha ormai ottenuto grande fama ed appoggio di tutti i medici e professori di Università nazionali ed estere.

Qualsiasi forma di ernia in persone di ogni età, viene immobilizzata ed il poverino afflitto dal male rinasce, perché può subito lavorare, cavalcare, alzar pesi ecc.; non soffre più né dolori, né stitichezza, vomiti e tutte le tristi conseguenze cagionate dal male.

Centinaia furono i malati della provincia di Udine che ritornarono come quando non aveva ernia. L'ammalato quindi tralasci qualsiasi cinto e prima che l'ernia peggiori od invecchi adotti la grande invenzione.

Visite gratis. Segretezza assoluta. Tratta anche per lettera.

Il rappresentante ha con sé pure una collezione di apparecchi speciali per appendicite, rene mobile, rilasci di ventre, pinguetini, ecc.

Dottor Specialista  
Luigi Zapparoli, per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — UDINE.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

CAMILLO MONTICO  
NUOVO GRANDE DEPOSITO

Pianoforti

Fonole, Organi, Armonium

Gli strumenti sono tenuti

in perfetto ordine

Emporio Musica e strumenti accessori

PREZZI D'IMPOSSIBILE CONCORRENZA

non avendo spese di accordatori e riparatori

Prima di fare ACQUISTI e NOLEGGI visitare il NEGOZIO in VIA LIONELLO N. 2, UDINE.

GABINETTO DENTISTICO  
del Chirurgo M.° Dentista

ALBERTO RRAFFELLI

PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE

Riceve dalle ore 9 antim. alle 5 pomer.

Ventilatori Elettrici

Vendita e noleggio

G. FERRARI di E.

Udine - Via dei Teatri, 6

Telefono 2 - 74

VENA D'ORO (Belluno)

CADORE m. 500 s. m.

Grande Stabilimento Meteorologico-Climatico

e GRAND HOTEL

30° anno d'esercizio

Linea ferroviaria Treviso-Belluno

a mezz'ora dalla stazione di Belluno.

Omnibus. Splendido soggiorno estivo e di cura, temperatura massima 23° e Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabilimento m. q. 100.000. Lawn Tennis - ginnastica. Escursioni alpine.

Direzione medica: Dott. Prof. A. GNUDI, della clinica di Bologna.

Posta, telegrafo e telefono nell'Hotel.

Restaurant - Concerto - Comfort moderno - Pensioni da L. 8. - Programmi e schiarimenti alla Direzione.

## Rinomata Stazione Climatica ANDUINS

Mandamento di Spilimbergo Udinese  
n. 332 m. sul livello del mare

Fonte Solfo-Ferro-Magnesiaca

Acqua minerale purissima

abbondante sul piazzale

Bagni freddi e caldi

semplificati e solforati

con vasche nuove marmoree

Direzione medica Della Chiave dott. Dino

Servizio vettura - Posta e telegrafo

Gli Albergatori furono ammogliati

e rimossi a nuovo con ampliamento di locale

per la cucina

Camere elegantemente addobbate -

Bigliardo - Sale - Scelta cucina -

Ottimi vini - Servizio inappuntabile -

Prezzi convenientissimi.

Proprietari Conduttore

Clarino e Marin P. Durlicco



Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA  
usate solo

# CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
INODORA OD  
AL PETROLIO



Disse una fata un giorno ad un uom venturo:  
Vorresti ritornar giovane ancora?  
Col crin lucente, ricciolino a oscura,  
Se la entrieste l'animo l'accora?

Se lo vorrai? mi chiedi, certo, sicuro;  
A far nol tarderei nemmeno un'ora  
Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro  
Che lo specchio t'età mi dica ognora.

Soggitane allor la fata: Gioventù  
Darti sol lo saprò, senza finzione,  
Che tu sei entro noi di-ai mai più.

Bello diventai come un Adone!  
Sorrideri? Forse a me non credi tu?  
Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barbiere.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per Toilettia e di Chinocaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinocaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN

## CARTOLINE GRATIS!!

possono avere i tabaccai, cartolai, rivenditori ecc. che domandano il nostro catalogo n. 109 con bellissime novità.

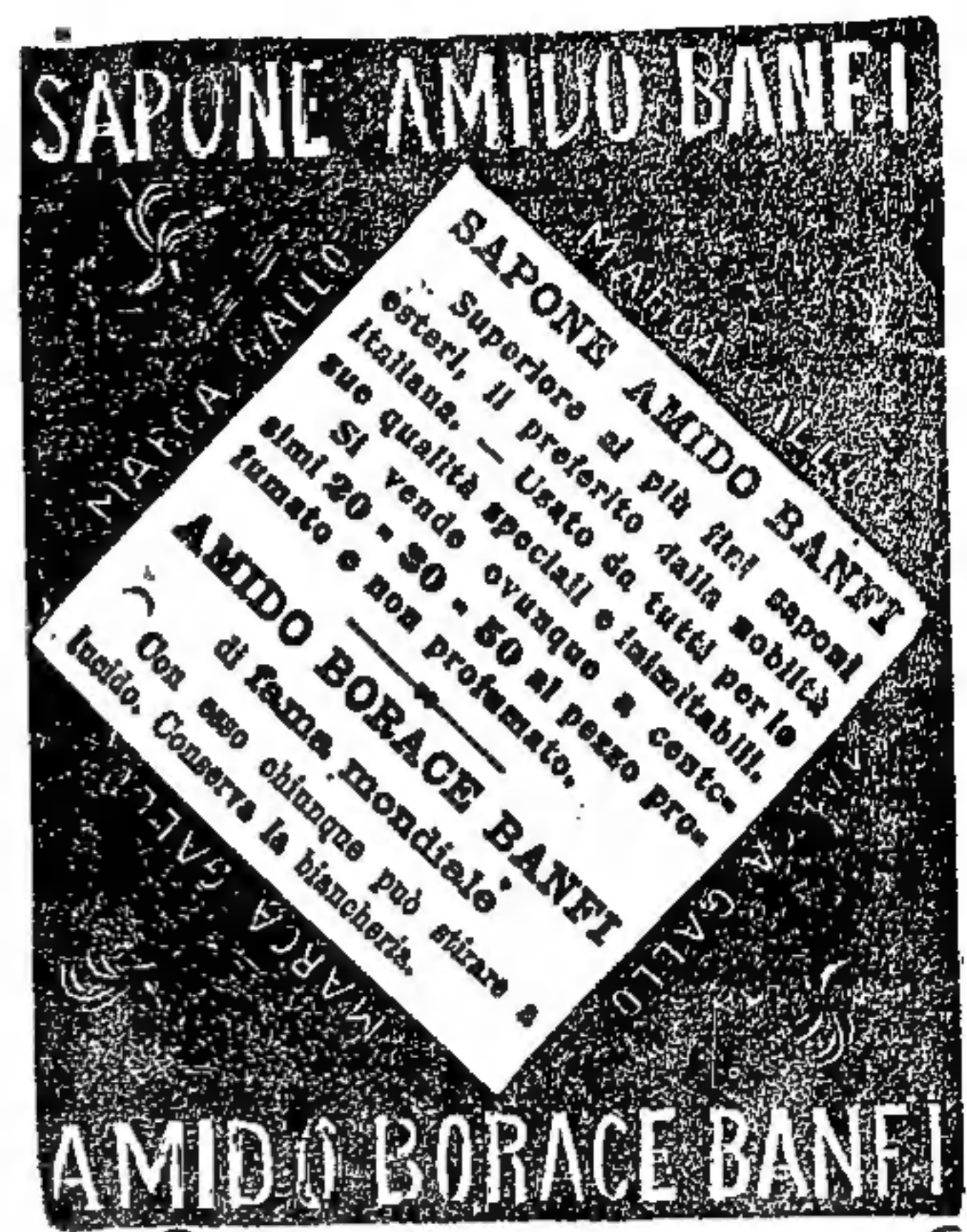
Ditta Deutsche Erfindungen - Milano.



L'estate è alle porte, e più che mai dobbiamo badare a ciò che beviamo! L'IGEA, è la sublime delle acque da tavola, deliziosa al palato, più volte premiata, batteriologicamente pura, di mirabile composizione solfato, calcio, magnesio, ferruginosa, la sola che non contenga cloruro di sodio, l'acqua ideale quindi contro i catarrhi gastro-intestinali, le enteriti, gli ingorghi del fegato, l'itterizia, la renella e l'artritismo.

Chiedetela in tutti gli alberghi, restaurant bar e farmacie.

Usate il



Esigete la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 5 pezzi grandi franco in tutta Italia.

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000

Emesso e versato L. 33,000,000

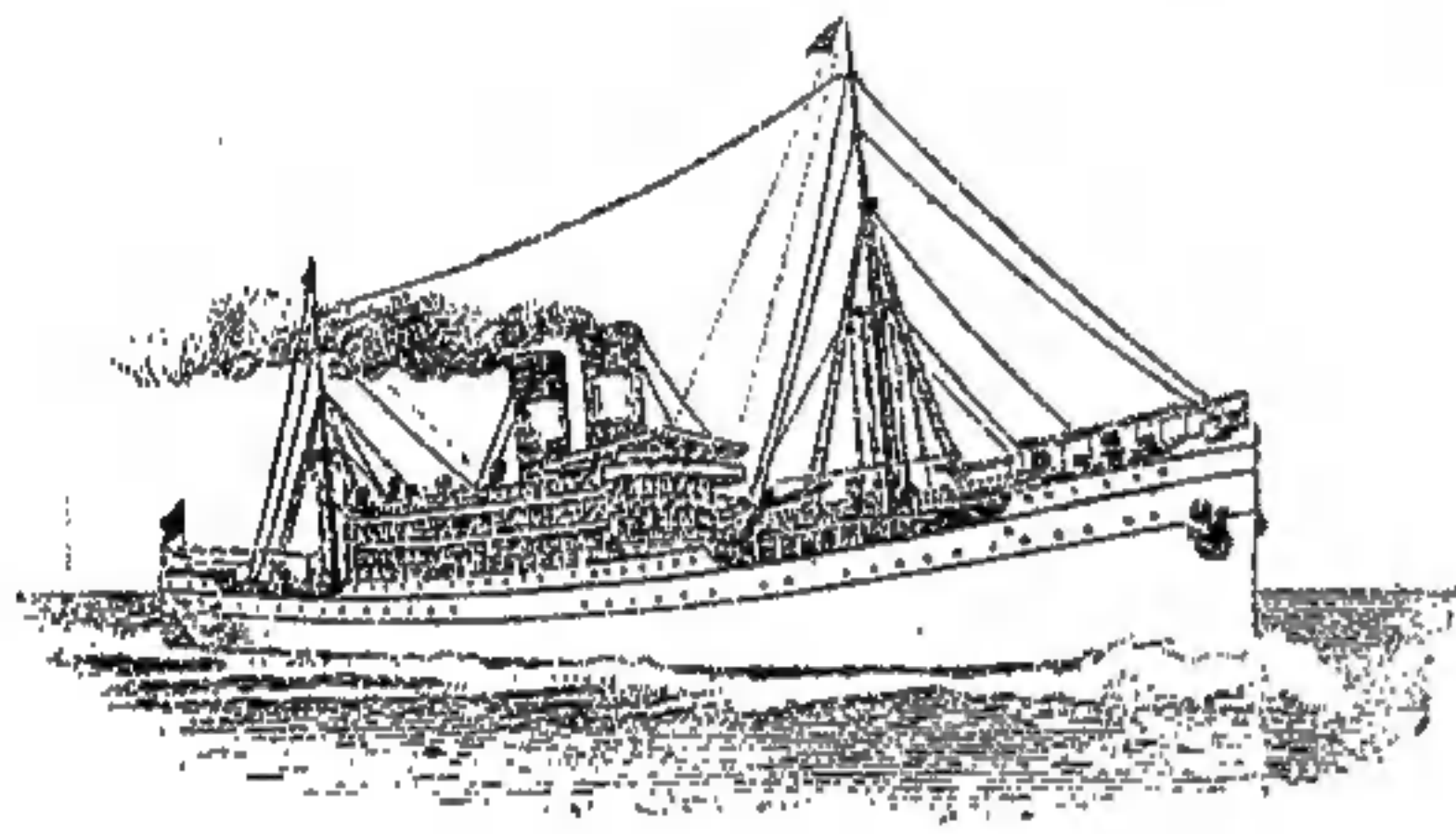
"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
SANNIO NORD AMERICA SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	16 Luglio	Palermo e Napoli	9800	6300	14.08	16 1/2
	La Veloce	23 "	"	4985	2482	13.40	15
	Navigazione Gen. Italiana	30 "	"	5608	3594	15	16

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
LIGURIA BRASILE SARDEGNA SAVOIA	Navigazione Gen. Italiana	7 Luglio	Barcellona e Montevideo	5127	3323	15.40	19
	La Veloce	12 "	Barcellona e Teneriffa	5270	3358	15.47	18 1/2
	Navigazione Gen. Italiana	19 "	Barc., Las Palmas, Mont.	4161	3594	15	19
	La Veloce	26 "	Barc., Cad., Las Palmas	5279	3561	13.80	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale

1 Luglio 1906 col Vapore della VELOCE

CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

15 Luglio 1906 partirà il Vapore della VELOCE

CITTA' DI NAPOLI

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. - Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 - Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure, Veloce, Udine - Telefono 2-73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

## RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

col sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. - Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. - Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. - Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE - LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI &amp; C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburante di Terni